

# **Detenzione e spaccio di droga, denunciati padre e figlia**

RACALE – Nel pomeriggio di mercoledì la Polizia di Stato ha denunciato in stato di libertà un uomo di 57 anni, già sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per furto e ricettazione di autovetture, e la figlia 26enne.

L'attività trae origine da un sospetto via vai di persone nei pressi dell'abitazione dell'uomo, situata a Racale, notato dagli agenti della Questura di Lecce in servizio presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza di Gallipoli.

In particolare, nella tarda mattinata del 15 aprile, gli agenti hanno notato diversi soggetti avvicinarsi all'abitazione, presumibilmente per acquistare sostanze stupefacenti. Uno di questi, già noto alle Forze di Polizia, fermato subito dopo aver ricevuto un involucro consegnato sull'uscio dalla figlia del 57enne, è stato trovato in possesso di 5 grammi di eroina. La sostanza è stata sequestrata e l'uomo segnalato alla Prefettura per uso personale non terapeutico.

Raccolti sufficienti elementi sul modus operandi dei due indagati, gli agenti hanno fatto ingresso nell'abitazione con il supporto di un'unità cinofila del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Lecce.

La perquisizione ha consentito di rinvenire 24 grammi di eroina in forma solida, suddivisa in sette involucri di diverso peso e occultata all'interno di un calzino riposto in un cassetto della camera da letto. Sono stati inoltre sequestrati un bilancino elettronico e materiale per il confezionamento delle dosi.

Al termine delle attività, padre e figlia sono stati denunciati per concorso in detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, mentre tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro.

All'interno dell'abitazione è stato anche identificato un altro uomo, anch'egli 57enne, originario di Manfredonia (FG) e noto per reati di furto di autovetture commessi nella

provincia di Lecce.

Per tutti i soggetti coinvolti saranno inoltre valutati eventuali profili applicativi di misure di prevenzione personali da parte del Questore Giampietro Lionetti.